



Maneggio Armi

TEORIA CIRCA LA NORMATIVA VIGENTE



Diploma di idoneità al maneggio delle armi / Di.Ma

L'ottenimento del **diploma di idoneità al maneggio delle armi** (maneggio armi), sostituisce il CERTIFICATO DI IDONEITA' AL MANEGGIO ARMI e salvo alcune eccezioni, è un requisito indispensabile per l'ottenimento di qualsiasi licenza di Polizia in materia di armi.

Il corso, è tenuto da personale qualificato, che ti guiderà passo-passo all'utilizzo in sicurezza di armi corte e lunghe.

Per iscriversi e partecipare al corso bisogna essere maggiorenni e produrre la certificazione richiesta

Di.Ma Documenti di produrre

- ▶ certificato medico per porto d'armi (in bollo)
- ▶ 2 foto tessera
- ▶ 1 marca da bollo da 16,00 €
- ▶ copia documento di identità
- ▶ copia del codice fiscale

Di.Ma Rilascio

All'iscritto per la prima volta alla sezione TSN, che abbia superato le lezioni regolamentari, viene rilasciato, tramite il programma informatico del certificato elettronico UITS, il diploma di idoneità al maneggio delle armi, firmato dal Presidente della Sezione TSN

Il tiratore, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i gestori dei pubblici servizi, potrà certificare il possesso del diploma di idoneità al maneggio delle armi con propria dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.P.R. n.445 del 2000, come chiarito dalla Circolare del Ministero dell'Interno 557/PAS/U/009667/10089(3) del 4 giugno 2014.

Di.Ma

A chi serve

- ▶ Riservato a **tutti coloro che intendono prestare servizio armato** presso Enti pubblici o privati (Guardie Particolari Giurate e Polizie Locali, ecc.) e a tutti coloro che, non avendo prestato nei dieci anni antecedenti, o non prestando servizio nelle Forze Armate o in uno dei Corpi Armati dello Stato, **intendono richiedere licenze di Polizia in materia d'armi.**
- ▶ I suddetti devono frequentare e superare un corso di lezioni regolamentari di tiro a segno articolato in lezioni teorico-pratiche di tiro, con una valutazione finale, e il rilascio del diploma di idoneità al maneggio delle armi.
- ▶ Le lezioni sono tenute da Istruttori o Direttori di tiro in possesso d'apposita licenza, di cui alla vigente normativa.

Di.Ma Validità

- ▶ Il Di.Ma (Diploma di Idoneità al Maneggio delle Armi) ha una durata di 10 anni dalla data del rilascio.

Porto d'Armi ad Uso Sportivo

Procedura necessaria all'ottenimento del "porto d'armi ad uso sportivo" o più precisamente della "licenza personale di porto di fucile".

Con la "licenza personale di porto di fucile" si ha la possibilità di acquistare, detenere e trasportare tutte le armi, corte o lunghe, legalmente detenibili. Dopo le recenti modifiche normative dell'agosto 2018, il numero e la tipologia di armi acquistabili e detenibili è così suddiviso:

- ▶ 3 armi classificate come "armi comuni da sparo"
- ▶ 12 armi classificate come "armi sportive"
- ▶ numero illimitato di "armi da caccia"

La procedura si articola su 3 Fasi

Porto d'Armi ad Uso Sportivo

1° FASE

- ▶ essere maggiorenni: ai minorenni è precluso l'ottenimento di qualsiasi tipologia di porto d'armi;
- ▶ certificato anamnestico: rilasciato dal proprio medico di base,
- ▶ certificato per il rilascio o rinnovo del porto d'armi in bollo da 16,00€: con il certificato anamnestico si effettua una visita presso un ufficiale sanitario dell'ASL /medico di una FFAA / medico della Polizia che accerterà l'idoneità sanitaria all'ottenimento del porto d'armi.

Porto d'Armi ad Uso Sportivo

2° FASE (per il TSN)

- ▶ 2 foto formato tessera;
- ▶ 1 marca da bollo da 16,00€;
- ▶ fotocopia del certificato medico rilasciato dall'ufficiale sanitario dell'ASL;
- ▶ fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- ▶ fotocopia del codice fiscale;
- ▶ iscrizione e superamento del corso per il rilascio del diploma di idoneità al maneggio delle armi. I militari in servizio o congedati da meno di 10 anni, non sono tenuti a sostenere il corso. In questo caso servirà produrre la fotocopia del congedo o del tesserino militare.

Porto d'Armi ad Uso Sportivo

3° FASE (per la Questura)

- ▶ 2 foto di cui una legalizzata;
- ▶ 2 marche da bollo da 16,00€;
- ▶ versamento di 1,27 € alla Tesoreria competente per il territorio;
- ▶ fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- ▶ fotocopia del codice fiscale;
- ▶ fotocopia del diploma di idoneità al maneggio delle armi;
- ▶ certificato medico rilasciato dall'ufficiale sanitario dell'ASL in originale;
- ▶ dichiarazione sostitutiva in cui si dichiara lo stato di famiglia;
- ▶ compilazione della domanda di richiesta da scaricare dal sito della Questura competente per territorio.

Porto d'Armi ad Uso Sportivo

- ▶ Questo titolo di Polizia ha durata di **anni 5 / cinque**



Porto d'Armi ad Uso Difesa

Procedura necessaria all'ottenimento del "porto d'armi ad uso difesa" sia esso a tassa intera sia esso a tassa agevolata (per gpg)

Con la "licenza personale di porto d'armi ad uso difesa" si ha la possibilità di acquistare, detenere e trasportare tutte le armi, corte o lunghe, legalmente detenibili. Dopo le recenti modifiche normative dell'agosto 2018, il numero e la tipologia di armi acquistabili e detenibili è così suddiviso:

- ▶ 3 armi classificate come "armi comuni da sparo"
- ▶ 12 armi classificate come "armi sportive"
- ▶ numero illimitato di "armi da caccia"

La procedura si articola su 3 Fasi

Porto d'Armi ad Uso Difesa

1° FASE

- ▶ essere maggiorenni: ai minorenni è precluso l'ottenimento di qualsiasi tipologia di porto d'armi;
- ▶ certificato anamnestico: rilasciato dal proprio medico di base,
- ▶ certificato per il rilascio o rinnovo del porto d'armi in bollo da 16,00€: con il certificato anamnestico si effettua una visita presso un ufficiale sanitario dell'ASL /medico di una FFAA / medico della Polizia che accerterà l'idoneità sanitaria all'ottenimento del porto d'armi.

Porto d'Armi ad Uso Difesa

2° FASE (per il TSN)

- ▶ 2 foto formato tessera;
- ▶ 1 marca da bollo da 16,00€;
- ▶ fotocopia del certificato medico rilasciato dall'ufficiale sanitario dell'ASL;
- ▶ fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- ▶ fotocopia del codice fiscale;
- ▶ iscrizione e superamento del corso per il rilascio del diploma di idoneità al maneggio delle armi. I militari in servizio o congedati da meno di 10 anni, non sono tenuti a sostenere il corso. In questo caso servirà produrre la fotocopia del congedo o del tesserino militare.

Porto d'Armi ad Uso Difesa/ privati cittadini

3° FASE (per la Prefettura)

- ▶ 2 foto di cui una legalizzata;
- ▶ 2 marche da bollo da 16,00€;
- ▶ versamento di 1,27 € alla Tesoreria competente per il territorio;
- ▶ Versamento di € 115,00 sul c/c GU 8003 per concessione governativa / di € 7,75 si a tariffa agevolata
- ▶ fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- ▶ fotocopia del diploma di idoneità al maneggio delle armi;
- ▶ certificato medico rilasciato dall'ufficiale sanitario dell'ASL in originale;
- ▶ dichiarazione sostitutiva in cui si dichiara lo stato di famiglia;
- ▶ compilazione della domanda di richiesta da scaricare dal sito della Prefettura competente per territorio.

Porto d'Armi ad Uso difesa

- ▶ Questo titolo di Polizia ha durata di **anni 1/uno**



Porto d'Armi ad Uso Difesa per guardie particolati giurate

La fase 1 et 2 sono eguali come per il porto da parte di privato cittadino ma in questo caso la richiesta di decretazione (come g.p.g. ai sensi dell'art 133 o 134 del T.U.L.P.S.) e la richiesta di porto d'arma è eseguita dal DATORE DI LAVORO /ISTITUTO DI VIGILANZA CONTESTUALMENTE



Porto d'Armi ad Uso Difesa/ guardie particolari giurate

3° FASE (per la Prefettura)

- ▶ 2 foto di cui una legalizzata in esenzione di bollo
- ▶ 1 marca da bollo da 16,00€;
- ▶ versamento di 1,27 € alla Tesoreria competente per il territorio;
- ▶ Versamento di € 7,75 sul c/c GU 8003 per concessione governativa a tariffa agevolata
- ▶ fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- ▶ fotocopia del diploma di idoneità al maneggio delle armi;
- ▶ certificato medico rilasciato dall'ufficiale sanitario dell'ASL in originale;
- ▶ dichiarazione sostitutiva (stato di famiglia;posizione militare;posizione giudiziale)
- ▶ compilazione della domanda di richiesta da scaricare dal sito della Prefettura competente per territorio.

Porto di Fucile ad Uso difesa /guardie particolari giurate

- ▶ Questo titolo di Polizia è obbligatorio per le gpg impiegate in servizio di trasporto/scorta a valori in Regioni ad elevata densità criminosa
- ▶ A bordo di un furgone adibito a dette attività almeno una gpg deve disporre di detto titolo ed arma.

Rilasciata dalla Questura della provincia di residenza, la licenza autorizza il porto di armi lunghe per difesa personale. Il titolare, inoltre, è autorizzato all'acquisto e al trasporto di armi e munizionamento comuni. Il libretto è valido 5 anni dalla data del rilascio subordinatamente al rinnovo annuale della licenza.

Porto d'Armi ad Uso difesa /guardie particolari giurate

- ▶ Questo titolo di Polizia ha durata di **anni 2/due**



Certificati accessori

Oltre al porto d'armi, per trattare e gestire le armi da fuoco, vengono in evidenza ulteriori certificati specifici:

- ▶ Denuncia detenzione e cessione: certificato da presentare nelle ipotesi ove si viene in possesso di armi o cartucce, oppure si cedono;
- ▶ Autorizzazione all'acquisto: certificato che permette l'acquisto di armi da fuoco e munizioni, e il loro trasporto fino al domicilio;
- ▶ Licenza per collezione: consente la detenzione di armi corte e lunghe, bensì non il porto;
- ▶ Carta Europea: certificato che estende la validità dei permessi ottenuti in Italia negli ulteriori Paesi dell'Unione Europea;
- ▶ Vidimazione carta di riconoscimento: certificato valido per il trasporto dalle sezioni di tiro al luogo della detenzione, e viceversa).

Detenzione e denuncia armi e munizioni

La denuncia di detenzione e cessione, la quale deve essere presentata quando:

- ▶ si viene in possesso di armi e cartucce per acquisto personale o per eredità;
- ▶ si cedono armi e cartucce a terze persone;
- ▶ se varia il luogo di detenzione delle armi e delle cartucce;
- ▶ ove si abbia ereditato un'arma.

La denuncia è distinta per armi e munizioni.

Per le armi, la denuncia deve avvenire presso:

la Questura o il Commissariato di zona o presso la stazione dei Carabinieri competente per il territorio.

Detenzione e denuncia armi e munizioni

- ▶ La denuncia delle munizioni è sempre obbligatoria:

PISTOLA e RIVOLTELLA, la detenzione non può comunque essere superiore ai 200 pezzi;

- ▶ per le munizioni per FUCILE DA CACCIA aventi caricamento diverso dai pallini. Per le cartucce caricate a pallini la denuncia non è obbligatoria fino ad un massimo di 1000 pezzi. L'obbligo di denuncia scatta quando il loro numero eccede i 1000 con un limite massimo di detenzione fissato in 1500 pezzi.

Per approfondire

A seguire i due testi consigliati per approfondimenti

- ▶ Legge 110/75 e successive modifiche
- ▶ TULPS e successive modifiche

Legge 110/75

- ▶ Nel 1990 è stata aggiornata la legge 18 aprile 1975, n. 110, recante: "Norme integrative della disciplina vigente per il controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi". (GU Serie Generale n.76 del 31-03-1990)
- ▶ Ad oggi costituisce la norma di riferimento per la materia armi e correlati

T.U.L.P.S.

- ▶ Acronimo di Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza del 1931
- ▶ E' il Regio Decreto 773 del 18/06/1931
- ▶ Norma i rapporti che interessano i rapporti del Cittadino con la PA per quanto attiene ordine e sicurezza pubblica
- ▶ Consta di 224 articoli

Grazie per l'attenzione